

1° RIUNIONE OPERATIVA SU PROGETTO MOBILI

20 settembre 2023 ore 9:30

online + in presenza a CittAttiva, Ravenna



Presenti:

Marcella, Elisa e Alex per Spazio Ricircolo Ravenna (baratto)

Odilia per Cittadini del Pianeta, Ravenna

Tobia per Il Melograno, Lugo

Annalisa ed Emanuela, mediatici Acer

Gianluca, Alessia e Paola uffici casa Acer, Bassa Romagna

Andrea, CittAttiva Ravenna

Giovanna, Sara facilitatrici Villaggio Globale

La riunione inizia con un giro di presentazione:

Spazio Ricircolo - il gruppo organizza eventi di baratto di piccoli mobili, oggettistica, giocattoli e abbigliamento; Marcella segue anche il progetto Orli & Trame, sartoria sociale nel quartiere Darsena, Elisa si occupa anche del ripristino mobili e restauro dei mobili. Potrebbe anche organizzare laboratori per insegnare e acquisire competenze. Dispongono di furgone, ma corto, e non hanno spazio di stoccaggio.

Cittadini del Pianeta - recupero mobili e indumenti, mediazione sociale per immigrati, accompagnamento per famiglie e in particolare per mamme single, piccoli aiuti in casa (es.curia del giardino), sgombero e traslochi. Hanno furgone e hanno un po' di spazio nella loro sede in via Falier a Ravenna che è aperta al pubblico il martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Melograno - disagio abitativo e inserimento lavorativo, sono accreditati come centro del riuso presso Hera, fanno sgomberi, traslochi e ripristino di tinteggiatura negli appartamenti. Solitamente arredano appartamenti chiedendo una quota, ma riescono anche a volte a fornire questo servizio gratuitamente o su contributo dato dai Servizi. Operano su Lugo e Bassa Romagna. Utilizzano le ex Cantine vinicole Valli come magazzino, hanno un dipendente oltre a volontari e tirocinanti tramite il CSM o i Servizi. Sono aperti il lunedì, giovedì e venerdì pomeriggio oltre alle mattine dal lunedì al venerdì. Hanno 3 furgoni grandi che possono anche dare in prestito iscrivendo il guidatore come volontario.

CittAttiva - centro di partecipazione civica del Comune di Ravenna, in un paio di occasioni gli operatori sono stati direttamente contattati dai Servizi Sociali per aiutare con i propri volontari degli inquilini Acer a sgomberare l'appartamento e ad arredarne un altro. Si fa presente quindi che i risultati di questa collaborazione possano essere condivisi anche con i Servizi Sociali qualora gli inquilini si rivolgessero a loro per queste necessità anziché ad Acer direttamente.

Si ricorda la disponibilità dell'associazione Manitese di Faenza e di Caritas Cotignola, che non hanno potuto partecipare all'incontro ma che sono disposte a essere coinvolte.

In apertura, viene ricordato che Acer ha avuto già esperienze di riutilizzo di mobili e che Annalisa se ne sta già occupando con Mara dell'Ufficio Casa di Ravenna, e proprio da queste prime esperienze a spot nasce l'esigenza di un'azione maggiormente strutturata e coordinata. Le associazioni coinvolte sono infatti già attive nelle azioni di sgomberi o recupero mobili, e lo scopo di questa riunione è pensare insieme una proposta per il CDA di ACER per avviare una collaborazione sugli alloggi Acer e creare una rete tra le associazioni stesse che si possano fortificare a vicenda. La riunione prosegue quindi definendo alcuni aspetti nella collaborazione da tenere in considerazione.

A Ravenna e Faenza, i Comuni hanno dato magazzini di loro proprietà ad Acer, Annalisa farà sopralluogo nei prossimi giorni in quello di Ravenna per controllare l'attuale disponibilità e utenze attive (luce sicuramente sì, riscaldamento no, acqua forse). Verificare se il magazzino può essere usato anche per fare i lavori di ristrutturazione mobili (per cui è necessaria anche l'acqua oltre all'elettricità). Verificare chi può accedervi. In caso si riveli impossibile utilizzarlo, verificare se e quali altre sale nella disponibilità di Acer possano essere adatte.

Le associazioni potrebbero organizzare e gestire un'Officina per piccole riparazioni domestiche e di mobili, che insegni agli inquilini come fare in modo che possano riutilizzare quanto già possiedono e risparmiare economicamente, oltre ad acquisire competenze che possano tornare loro utili anche in campo lavorativo. Per queste officine, potrebbero essere adatte le sale vicino al portierato Movalà a Ravenna e in via Corbari 2 a Faenza.

Coinvolgere Cidas (che già ha un patto con Acer) in questa rete di collaborazioni per attività formative e volontari da attivare nelle azioni.

Aspetti burocratici da definire da parte di Acer:

- aprire un canale dedicato a questa attività con Hera (di solito i conferimenti sono limitati), facendo esplicita menzione alle associazioni aderenti al progetto
- oppure avere convenzione con Hera come Centro di riuso anche per le altre associazioni (oltre al Melograno che già ce l'ha)
- consegna chiavi appartamenti
- manleva di responsabilità
- rimborsi chilometrici o scambio di servizi/iniziative
- assicurazione (valutare se conviene fare patto tra Comune, Acer e associazioni: in questo modo l'assicurazione per i volontari sarebbe inclusa)
- Acer potrebbe dare spazi per stoccaggio mobili
- fornire i volontari di tesserino identificativo con logo di Acer
- referente del progetto mobili interno ad Acer (Annalisa?)
- definire la collaborazione tramite Patto, anche col Comune di Ravenna per poter accedere all'assicurazione sui volontari

Alle associazioni verrà inviato un modulo da compilare con le rispettive informazioni operative, di contatto e propostive, che saranno condivise a tutti i partecipanti per iniziare a collaborare e conoscersi meglio.

Verrà creata una cartella drive in cui le associazioni potranno caricare ulteriore materiale. Acer effettuerà delle valutazioni interne, coinvolgendo anche gli altri settori affinché si dia risposta agli aspetti burocratici segnalati.